

N. 4/1982 - Spedizione in abbonamento postale, gruppo 5/Bis, vendite per corrispondenza.

COSMO informatore

NARRATIVA · CRITICA · SAGGISTICA · CURIOSITÀ · ANTICIPAZIONI
fatti e avvenimenti del mondo degli appassionati di fantascienza

PERIODICO DI INFORMAZIONE LIBRARIA DELLA EDITRICE NORD



VIII Italcon: una «fantastica» amatrice

DI MAURO GAFFO



Dopo Ferrara, Stresa e Modena sembrava fosse la volta buona per una grande città, ed infatti l'anno scorso — su queste stesse pagine — avevamo scritto «arrivederci a Roma». Niente da fare. Il diavolo deve averci messo coda, corna e sbuffi di zolfo, perché l'ANASF non riuscisse ad organizzare l'Italcon nella Capitale e fosse invece costretta all'ultimo momento a spostare data e sede. Purtroppo la cittadina di Amatrice (Rieti), per quanto molto suggestiva, non è comodissima da raggiungere e anche questo ha limitato la presenza degli appassionati. Io ci sono arrivato per la strada più lunga, scavalcando due volte gli Appennini, ma giusto in tempo per l'apertura appena un po' ritardata dei lavori del Congresso. Che è successo? Vediamo di rispondere come posso...

Dove - Riuniti quasi tutti i partecipanti in un solo albergo (che, bisogna sottolinearlo, aveva prezzi più che abbordabili) ci siamo alternati tra la sede notturna — appunto l'albergo — e quella diurna: un incredibile, enorme «Centro di Formazione Professionale», tutto a disposizione dei partecipanti. Unica pecca, il bar non era funzionante e i bevitori più incalliti hanno dovuto contenere le loro voglie (ma circolavano, clandestine, parecchie lattine di birra). Le sale del Centro erano tappezzate di poster dei maggiori illustratori internazionali, e infatti sull'Arte Fantascientifica si è voluto centrare questo Congresso. Per gli italiani erano presenti, di persona e con le loro opere, il simpatico Dino Marsan (vincitore di un Premio Amatrix) e il pluripremiato Roberto Bonadimani con una raccolta di tavole edite e inedite.

Quando - Il periodo, fissato all'ultimo momento dopo ben due cambiamenti di data, era il 9/12 settembre, ma le giornate in cui si sono concentrate le cose più interessanti sono state le ultime due, e questa è forse un'indicazione per le *conventions* future a limitare relazioni, proiezioni e dibattiti a non più di tre giorni, anche per facilitare la presenza degli appassionati per tutta la durata dell'incontro.

Chi - Gli organizzatori della *Convention* erano i membri dell'ANASF di Roma, ma l'impressione è che tutto il lavoro sia ricaduto sulle spalle di Gianni Pilo e Sebastiano Fusco. Il primo in particolare era dappertutto: a introdurre dibattiti, a intrattenere gli ospiti, a far da tramite con le autorità locali, persino ad allestire personalmente le sale della mostra...

Tra gli intervenuti ricordiamo Gianfranco Viviani e Liliana Quaratesi della Nord, Renato Fanucci per l'omonima casa Editrice, Sandro Pergameno, Ernesto Vegetti del circolo «Il Pentacolo», i già nominati Bonadimani e Marsan, Pippo Marciano, Fabio Lanzarone e Domenico Cammarota jr. della «Intercom Press», Dino Castello e Attilio Verdirosi (quest'ultimo con l'inevitabile banchetto-libri per adescare i collezionisti), Gianfilippo Pizzo, Giuseppe Di Genua della Fanzine «Strips», gli scrittori Benedetto Pizzorno, Pietro Caracciolo, Donato Altomare, Lanfranco Fabriani, Mariano Rampini e Michele Bettini... be' il sottoscritto e poi, naturalmente, SAPI! Cioè, Scuse Ai Presenti Innominati...

Girava tra gli intervenuti la diceria che fosse presente anche Fritz Leiber, che ha fatto una puntatina in

forma di pipistrello nel pomeriggio di giovedì; catturato da Mimmo Cammarota, lo svolazzante intruso è stato cacciato fuori dalla sala del Centro con poco garbo ma senza violenza (non si sa mai). Di persona invece Leiber non è potuto intervenire, nonostante si fosse incerti fino all'ultimo sul suo arrivo.

Che cosa - In quattro giorni il programma prevedeva parecchie conferenze, ma non tutte sono state tenute per gli inevitabili slittamenti destinati a favorire il più possibile l'incontro personale e i commenti dietro le quinte. L'apertura, dopo il consueto benvenuto ai partecipanti, è stata affidata a Sebastiano Fusco con una densa e interessante conferenza sul tema «Mitologia del Superuomo», che ha affrontato un tema tanto vasto prima attraverso una dotta cavalcata nei secoli passati, poi con i più attuali riferimenti al superuomo fantascientifico. Michele Bettini ha parlato con il consueto stile aggressivo in un intervento dal titolo «Esiste un preciso impegno a livello di chi pratica la Scienza Fiction in Italia?».

Sabato è intervenuto Dionisio Castello con il suo «Sondaggio tra gli appassionati: le cento opere preferite dal pubblico», interessando come sempre la platea e facendo nascere una serie di interventi sulla *fantascienza da leggere*, un argomento che appassiona il lettore più superficiale come il critico esperto.

Una bella proiezione di diapositive commentate da Sebastiano Fusco (ma non sono mancati interventi del loggione sui *bacherazzi spaziali*) ha esaminato il tema dell'«Evoluzione della SF Art nelle copertine delle riviste specializzate». Infine Renato Fanucci e Gianfranco Viviani, «Editori a confronto», sono stati convocati allo stesso tavolo e hanno risposto alle domande dei presenti in un vero e proprio «slalom parallelo». Era la prima volta che Fanucci e Nord, nelle per-



Gianfranco Viviani (a sinistra) editore della Nord, e Renato Fanucci, titolare dell'omonima casa editrice, durante l'incontro dibattito svoltosi all'Italcon. Dionisio Castello (al centro) era il moderatore.

La sala delle conferenze di Amatrice durante una relazione.



Migliore rivista:

- | | |
|--------------------------------|--------|
| 1) SF...ERE | 66,78% |
| 2) RIVISTA DI ASIMOV (Armenia) | 21,16% |
| 3) URANIA | 5,83% |

Miglior fanzine:

- | | |
|---------------------|--------|
| 1) INTERCOM | 30,12% |
| 2) THE TIME MACHINE | 28,80% |
| 3) FAMZINE | 16,30% |

Miglior «Fan»:

- | | |
|---------------------|--------|
| 1) Gianni Pilo | 48,13% |
| 2) Sebastiano Fusco | 9,37% |
| 3) Mauro Gaffo | 6,90% |

Premio Speciale per l'autore più votato nel complesso:

Adalberto Cersosimo

PREMIO AMATRIX**Collana:**

- 1) Ex-Aequo GRANDI OPERE (Nord) e ENCICLOPEDIA (Fanucci)
- 2) COSMO ORO (Nord)
- 3) URANIA (Mondadori)

Racconto SF:

- 1) L'ULTIMO FIORE DELLA TERRA (Riccardo Scagnoli)
- 2) ESAME DI MATURITÀ (Renato Pestriero)
- 3) GLI UOMINI COL NUMERO SULLA SCHIENA (Massimo Biondi e Massimo Ceccarelli)

Racconto Fantasy:

- 1) KANDYAR DE KERAI (Gianni Pilo)
- 2) UNA CAVALLA ATTENDE A TINARETE (Claudio Asciti)
- 3) IL 15° INFERNO (Benedetto Pizzorno)

Saggio di SF o Fantasy:

- 1) LA DEMONIZZAZIONE DELL'ALIENO (Sebastiano Fusco)
- 2) IL TEMA DELLA MORTE NELL'IMMAGINARIO FILMICO DEGLI ANNI '70 (Claudio Asciti)
- 3) GLI SPAZI E LA RICOSTRUZIONE DEL TESTO NELLA NARRATIVA DI P.J. FARMER (Domenico Cammarota jr.)

Tavola originale di SF o Fantasy:

- 1) CONTATTO CON ALIENO (Dino Marsan)
- 2) DONNA VEGETALE (Alessandro Bani)
- 3) ROSA ALCHEMICA (Giuseppe Mangoni)

Inoltre sono stati segnalati dalla Giuria i seguenti racconti: L'ERETICO di Antonio Bellomi; IL GELO DELLO SPAZIO di Gustavo Gasparini; L'ORCHIDEA EROTICA di Gianluigi Zuddas; LO SPECCHIO E IL CAVALIERE di Mariano Rampini. Gianni Pilo ci ha comunicato che al Premio Amatrix hanno partecipato 207 fra racconti e saggi e 21 tavole.



Ernesto Vegetti, membro del consiglio esecutivo della World SF, l'associazione dei professionisti di fantascienza e Fantasy, ritira il premio per Alessandro Bani giunto al 2° posto nella classifica degli illustratori.

Visibilmente soddisfatti i premiati posano per la foto ricordo. In basso a sinistra, Gianni Pilo; in mezzo Liliana Quaratesi coeditore della Editrice Nord, dietro di lei Sebastiano Fusco con a fianco il pittore Dino Marsan.

